

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 ottobre 2025, n. 85

Legge regionale n. 14/2008, articolo 6. Nomina dei componenti della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, quinquennio 2025-2030. Risorse complessive euro 2.500,00.



ATTO 85/2025/XII

DEL 14/10/2025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Legge regionale n. 14/2008, articolo 6. Nomina dei componenti della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, quinquennio 2025-2030. Risorse complessive euro 2.500,00.

Premesso che la legge regionale n. 14/2008 “Norme per la valorizzazione del paesaggio”, con la quale sono state individuate azioni e programmi di intervento, nonché incentivi e premi finalizzati alla progettazione di qualità paesaggistica, all’articolo 6, sancisce che la “Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico”, istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale:

- ha la funzione di esprimere parere obbligatorio e non vincolante sul programma degli interventi che deve essere approvato ogni anno dalla Giunta Regionale, nonché di esprimere il parere obbligatorio e vincolante sull’assegnazione del premio di qualità paesaggistica destinato ai progetti caratterizzati dall’elevata qualità progettuale nel campo della valorizzazione, del recupero e della creazione dei paesaggi contemporanei, ritenuti migliori tra quelli ammessi a finanziamento;
- è composta dall’Assessore regionale *pro tempore* con delega alla pianificazione paesaggistica o suo delegato, con funzione di Presidente, dal Responsabile *pro tempore* della struttura regionale competente in materia, da tre esperti designati dalla Giunta regionale sulla base di un curriculum attestante la qualificata, pluriennale e documentata esperienza scientifica e professionale, da due esperti, con le stesse caratteristiche di cui sopra, designati uno dall’Unione Province Piemontesi (UPI Piemonte) e l’altro dall’Associazione Nazionale Comuni d’Italia (ANCI);
- dura in carica cinque anni ed esercita la sua attività fino al suo rinnovo.

Premesso, inoltre, che:

- la “Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico”, istituita con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, rinnovata ogni cinque anni e nell’ultima composizione con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 52 del 7 maggio 2020, è decaduta per decorrenza del termine, ai sensi dell’articolo 6 della sopra citata legge regionale n. 14/2008;

- al fine di poter procedere alla nomina dei nuovi componenti per il quinquennio 2025-2030, la Giunta regionale, con deliberazione n. 15-1022 del 22 aprile 2025, ha designato i tre esperti di propria nomina negli architetti Valentina Dania, Sara Nebiolo Vietti e Silvia Oberto.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Pianificazione regionale per il governo del territorio”:

- l’Associazione Nazionale Comuni d’Italia (ANCI) ha designato quale proprio esperto l’architetto Elisa Campra come comunicato con nota pervenuta l’08/04/2025, prot. regionale n. 56600/A1610C;

- l'Unione Province Italiane del Piemonte (UPI Piemonte) ha designato quale proprio esperto il dott. Alessandro Lana come comunicato con nota pervenuta il 03/07/2025, prot. regionale n. 100930/A1610C.

Dato atto che per i tre componenti esperti della Commissione e per i due commissari nominati da ANCI e UPI Piemonte sono stati acquisiti agli atti del suddetto Settore "Pianificazione regionale per il governo del territorio" i seguenti documenti:

- curriculum vitae;
- dichiarazione in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della citata legge regionale n. 14/2008 e dell'articolo 4 della legge regionale n. 39/1995 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", la nomina dei componenti della "Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico" avviene con decreto del Presidente della Giunta regionale.

Richiamato, inoltre, che:

- l'articolo 9 della legge regionale n. 8/2013 sancisce che la partecipazione a commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso la Giunta regionale è disciplinata dalla legge regionale n. 33/1976 e che le norme regionali in contrasto e in deroga a tale disposizione sono abrogate;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge regionale n. 14/2008, la partecipazione alla Commissione si intende a titolo gratuito.

Dato atto che, come da verifiche del citato Settore "Pianificazione regionale per il governo del territorio", dal combinato disposto dei due suddetti articoli risulta che alle eventuali spese di funzionamento della Commissione, relative unicamente al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute dai tre commissari esperti designati dalla Giunta regionale e dai due commissari designati da ANCI e UPI Piemonte per partecipare alle sedute in un Comune diverso da quello di residenza e per gli eventuali sopralluoghi, si provvede a norma dell'articolo 3 della legge regionale n. 33/1976.

Dato atto che le suddette spese trovano copertura sul capitolo 136128, Missione 08, Programma 0801, del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027, per un massimo annuo stimato pari ad euro 500,00 per l'annualità 2025 e per un massimo annuo stimato pari ad euro 500,00 per ciascuna delle annualità relative a tutta la durata della Commissione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 37-615/2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della

D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

- la legge regionale n. 1/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”;

- la legge regionale n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 12-852 del 3 marzo 2025 “Legge regionale n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”.

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 28-1152 del 26 maggio 2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa regionali all’interno della stessa Missione e Programma per un importo complessivo di € 28.682,00 per l’anno 2025 e di € 28.000,00 per gli anni 2026 e 2027 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A10, A16, A18 e A20)”;

- la legge regionale n. 16/2025 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 5-1482 del 8 agosto 2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 “Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027”. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo massimo pari ad euro 500,00 per l’annualità 2025 e per un massimo annuo stimato pari ad euro 500,00 per ciascuna delle annualità successive, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

- di nominare, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale n. 14/2008, i componenti della “Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico”, per il quinquennio 2025-2030, come di seguito rappresentato:

- l’Assessore regionale *pro tempore* con delega alla pianificazione paesaggistica o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- il Responsabile *pro tempore* della struttura regionale competente in materia, arch. Giovanni Paludi;
- l’arch. Valentina Dania, quale esperto designato dalla Giunta Regionale;
- l’arch. Silvia Oberto, quale esperto designato dalla Giunta Regionale;
- l’arch. Sara Nebiolo Vietti, quale esperto designato dalla Giunta Regionale;
- l’arch. Elisa Campra, quale esperto designato dall’Associazione Nazionale Comuni d’Italia (ANCI)-Piemonte;
- il dott. Alessandro Lana, quale esperto designato dall’Unione Province Italiane del Piemonte (UPI Piemonte);

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Pianificazione regionale per il governo del territorio”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per

l'attuazione del presente decreto;

- che le spese di funzionamento della suddetta Commissione trovano copertura sul capitolo n. 136128, Missione 08, Programma 0801 del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027, per un massimo annuo stimato pari ad euro 500,00 per l'anno 2025 e per un massimo annuo stimato pari ad euro 500,00 per ciascuna delle annualità successive, per tutta la durata della Commissione;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso al presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'effettiva piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio